

Il convegno organizzato dalla Federazione lombarda delle Bcc a Ghedi

GHEDI (tm4) L'indipendenza economica come strumento concreto per promuovere la libertà delle donne e contrastare le situazioni di violenza e dipendenza. È stato questo il tema al centro dell'incontro «Generiamo IDEE insieme 2026 - Educazione finanziaria ed equità di genere», ospitato martedì pomeriggio nell'auditorium della BCC Agrobresciano di Ghedi. L'appuntamento ha rappresentato la prima tappa di un percorso itinerante promosso dalla Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo insieme all'associazione IDEE - Associazione delle Donne del Credito Cooperativo, con l'obiettivo di diffondere una maggiore consapevolezza finanziaria e favorire l'autonomia economica femminile. Ad aprire l'evento è stata la vicepresidente della BCC Agrobresciano **Antonella Formentini**, che ha sottolineato il ruolo delle banche cooperative come presidi territoriali impegnati non solo nell'attività creditizia, ma anche nella crescita culturale e sociale delle comunità. «L'educazione finanziaria e la parità economica di genere non sono soltanto questioni di giustizia sociale - ha evidenziato - ma veri motori di sviluppo per il territorio». Un concetto ribadito anche dal presidente della BCC Agrobresciano **Oswaldo Scalvenzi**, che ha ricordato come all'interno dell'istituto siano quasi 9mila i conti correnti intestati a donne, un dato che testimonia un elevato livello di autonomia economica sul territorio bresciano. Lo stesso presidente ha inoltre evidenziato la crescente presenza femminile all'interno della banca, dove le donne rappresentano ormai una componente fondamentale dell'organizzazione. A

Le donne economicamente indipendenti sono donne libere, ma sono ancora poche quelle con un conto personale



Le relatrici sul palco della Bcc Agrobresciano

portare il saluto della Federazione Lombarda BCC è stato il presidente **Alessandro Azzi**, che ha richiamato la vocazione mutualistica del credito cooperativo e il suo storico impegno in ambito sociale, educativo e culturale. «Quando parliamo di differenza del credito cooperativo non si tratta di slogan - ha affermato - ma di un modello che continua a investire nelle persone

e nelle comunità». Nel videomessaggio inviato per l'occasione, la presidente nazionale di IDEE **Teresa Fiordelisi** ha ricordato come l'Italia continui a registrare significativi ritardi sul fronte dell'occupazione femminile e dell'autonomia economica. «Lavora poco più di una donna su due e il possesso di un conto corrente personale riguarda ancora una quota

insufficiente della popolazione femminile», ha sottolineato, evidenziando l'importanza di iniziative capaci di promuovere consapevolezza economica e inclusione. Ampio spazio è stato dedicato anche all'educazione finanziaria grazie all'intervento di **Loris Bellina** della Fondazione Tertio Millennio. Il relatore ha illustrato l'attività svolta nelle scuole lombarde attraverso percorsi dedicati a risparmio, credito, investimenti e gestione consapevole del denaro. Solo nell'ultimo anno scolastico il progetto ha coinvolto oltre 17 mila studenti a livello nazionale e quasi 1.500 nella provincia di Brescia, con iniziative sviluppate anche all'Istituto Capirola di Ghedi. A seguire è intervenuta **Claudia Segre**, presidente della Global Thinking Foundation, mentre una tavola rotonda con testimonianze provenienti dal territorio ha approfondito il legame tra autonomia economica, inclusione sociale e contrasto alla violenza di genere.

Tra le voci del territorio **Elisa Chiaz, Barbara Alari, Paola Bignotti e Laura Mantovi** protagoniste di un momento di confronto dedicato alle esperienze concrete di emancipazione, sostegno alle donne e costruzione di percorsi di autonomia economica.

